



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

G. GIUSTI SINOPOLI

ENIC81900N

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola G. GIUSTI SINOPOLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0006887** del **03/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/11/2023** con delibera n. 8132*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 42** Traguardi attesi in uscita
- 45** Insegnamenti e quadri orario
- 49** Curricolo di Istituto
- 52** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 57** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 60** Valutazione degli apprendimenti
- 64** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 70** Aspetti generali
- 75** Modello organizzativo

- 76** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 77** Reti e Convenzioni attivate
- 78** Piano di formazione del personale docente
- 81** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

L'utenza di provenienza è medio-bassa ed è elevato il numero degli alunni provenienti da famiglie con disagio socio-economico-culturale. Il territorio comunale è coinvolto in fenomeni immigratori limitati però alla popolazione adulta, adibita a mansioni bracciantili e a quelle di tipo domestico (badanti). Invece irrisorio è il numero di allievi di altri paesi; lo svantaggio riguarda perciò anche le di origine agrina, in alcuni casi interessata da fenomeni di marginalità economica e socio-culturale.

Per supplire alla debolezza dell'intervento istituzionale, operano gruppi di volontari, costituiti in associazioni laiche e religiose che offrono sostegno e supporto materiale e culturale alle famiglie in difficoltà.

Con tali associazioni l'Istituzione scolastica collabora con accordi formali e fattuali, per incrementare e potenziare gli interventi di decondizionamento e offrire opportunità alle fasce deboli.

VINCOLI

Significativo il dato di contesto delle prove nazionali relativo alla percentuale di genitori entrambi disoccupati, per il quale gli allievi svantaggiati risultano, nella secondaria, quasi il doppio rispetto alla media nazionale e regionale.

Dai dati Istat risulta poi che ad Agira, il comune in cui opera l'istituzione scolastica, si registra un reddito medio tra i più bassi a livello regionale e nazionale.

In particolare, fasce consistenti della popolazione scolastica versano in vere e proprie condizioni di "povertà", con l'impossibilità di comprare persino il buono mensa.

Si registra una scarsa presenza di alunni di cittadinanza non italiana, vissuta come vincolo allo scambio interculturale.



Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Si avvertono timidi segnali di ripresa di forme artigianali soprattutto centrate sul settore dolciario e del turismo culturale legato al cospicuo patrimonio artistico, paesaggistico, storico-architettonico, archeologico. Determinanti in questa direzione appaiono l'intraprendenza di privati che investono per il recupero di tale patrimonio e la creazione di associazioni culturali dal cui impegno si è concretizzato il "Museo di arte materiale", visitato e utilizzato dalle scolaresche. Nel territorio comunale opera, inoltre, una fattoria didattica che accoglie scolaresche provenienti anche da altri territori. Il territorio urbanistico e il suo patrimonio storico e i suoi ecosistemi, benché in parte compromessi e degradati, costituiscono una risorsa preziosa per la progettazione didattica curriculare ed extracurriculare dei tre segmenti formativi. Utile risulta anche la partnership con le associazioni e i soggetti che operano per il recupero e la valorizzazione del territorio. Negli ultimi anni l'istituzione scolastica collabora con l'Amministrazione comunale per diverse attività di ampliamento dell'offerta formativa.

VINCOLI

Agira, il comune alla cui area fa riferimento l'istituzione scolastica, esprime un tasso di disoccupazione del 29%, per la stagnazione delle attività produttive dove l'agricoltura e l'allevamento, praticate in forma estensiva, producono bassa occupazione e in prevalenza per i cittadini immigrati. Marginale risulta ormai il settore secondario e le fonti di reddito derivano dai servizi nonché dall'assistenzialismo (Cantieri di Lavoro). L'ente Comune supporta l'arricchimento dell'offerta formativa della scuola con interventi estemporanei e di scarsa rilevanza educativa. Lo svantaggio riguarda soprattutto i plessi collocati nella zona storica (soggetta a fenomeni di marginalità economico-sociale), che rappresentano comunque l'unico presidio pubblico. Consistente anche il fenomeno della microcriminalità che lambisce la stessa popolazione giovanile, oltre all'osservazione di elevati episodi di bullismo.

Risorse economiche e materiali



OPPORTUNITÀ

Una risorsa che permette di vicariare la limitatezza degli spazi interni é costituita dai cortili esterni, utilizzati per attività motorie, ludiche, scientifiche. Grazie all'utilizzo di fonti europee (PON, POR) si sono cablati tutti gli edifici e tutte le aule sono state dotate di LIM e accessori. Si dispone inoltre di quattro laboratori di informatica. Per iniziative specifiche si ricorre alle strutture di soggetti territoriali.

VINCOLI

Gli edifici presentano criticità strutturali e logistiche. L'insufficienza delle strutture impedisce la realizzazione di alcuni laboratori. Le risorse economiche sono costituite dai modesti trasferimenti statali e di quelli del competente assessorato regionale. Altre risorse, a cui si attinge per arricchire l'offerta formativa, sono i fondi strutturali europei. Di norma non si ricorre a contributi volontari da parte dei genitori che, però provvedono al corredo didattico individuale. Irrilevante è , infine, il contributo economico di sponsor o di altre realtà produttive.

Carta dei servizi

Il documento ha lo scopo di favorire nell'utenza la conoscenza della nostra istituzione scolastica e delle regole che la governano, favorendo in tal modo una chiara comunicazione interna ed esterna.

Patto di corresponsabilità

Il documento enuclea i principi e i comportamenti che scuola, famiglia e alunni condividono e si impegnano a rispettare. E' lo strumento base dell'interazione scuola-famiglia.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

G. GIUSTI SINOPOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ENIC81900N
Indirizzo	PIAZZA EUROPA, 4 AGIRA 94011 AGIRA
Telefono	0935691021
Email	ENIC81900N@istruzione.it
Pec	enic81900n@pec.istruzione.it

Plessi

"S. SALVATORE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ENAA81901E
Indirizzo	VIA DIODOREA 236 AGIRA 94011 AGIRA

"P. SCRIFIGNANI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ENAA81902G
Indirizzo	VIA PLEBISCITO 1 AGIRA 94011 AGIRA

"G. RODARI (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ENAA81903L
Indirizzo	VIA ANGELI FRONTE' AGIRA 94011 AGIRA

PLESSO MONTESSORI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ENAA81904N
Indirizzo	VIA SAN BIAGIO (P. RONDA) AGIRA 94011 AGIRA

PLESSO COLLODI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ENAA81905P
Indirizzo	C.DA ANGELI FRONTE' AGIRA 94011 AGIRA

S. GIUSEPPE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ENEE81901Q
Indirizzo	PIAZZA S. GIUSEPPE AGIRA 94011 AGIRA
Numero Classi	4
Totale Alunni	30

PLESSO "E. MORINA" AGIRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ENEE81902R
Indirizzo	VIA PLEBISCITO AGIRA 94011 AGIRA
Numero Classi	4
Totale Alunni	61



G. MARCONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ENEE81903T
Indirizzo	PIAZZA EUROPA AGIRA 94011 AGIRA
Numero Classi	14
Totale Alunni	240

D. SICULO - AGIRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ENMM81901P
Indirizzo	PIAZZA EUROPA - 94011 AGIRA
Numero Classi	14
Totale Alunni	207

Approfondimento

A partire dall'a.s.2022/2023 il Dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo riveste l'incarico di reggenza.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	4
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	1



Risorse professionali

Docenti	119
Personale ATA	27

Approfondimento

Personale docente: sostegno scuola secondaria n. 19 unità.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il presente Piano dell'Offerta Formativa dell'istituto comprensivo di Agira viene redatto secondo le indicazioni del D.P.R. 275/99 integrate e modificate dalla Legge 107/2015 e dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012.

Tiene conto in particolare dei bisogni e delle aspettative delle varie componenti la comunità scolastica.

Rispetta, inoltre, gli indirizzi elaborati dal Dirigente scolastico.

In relazione ai traguardi da raggiungere il Dirigente indica come strategiche le seguenti aree di intervento:

- revisione del RAV di istituto con chiara esplicitazione dei punti di forza e di criticità e, di conseguenza, delle priorità e dei traguardi fissati e della loro relazione con gli obiettivi di processo derivanti da un'analisi della situazione attuale;
- ridefinizione delle azioni del PdM per il raggiungimento delle priorità e dei traguardi;
- scelte educative, curriculari, extracurriculari che trovino corrispondenza nelle priorità e nei traguardi del RAV e abbiano stretta correlazione con gli obiettivi formativi della legge 107/2015; esse dovranno, altresì, scaturire anche dall'esame dei risultati delle prove standardizzate nazionali e dovranno, pertanto, essere finalizzate a:
 - migliorare gli esiti nelle discipline Matematica, Italiano e Lingua straniera;
 - ridurre la variabilità fra le classi e all'interno delle classi;
 - promuovere la piena acquisizione di competenze civiche negli alunni;
- analisi dei bisogni di formazione e organizzazione le attività formative finalizzate a:
 - formare il personale docente per potenziare le competenze tecnologiche;
 - definire proposte di formazione collegate al piano di miglioramento, alle aree di priorità all'innovazione metodologico-didattica, allo sviluppo della didattica per competenze, in particolare per l'eventuale aggiornamento del curricolo.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente



piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del D.P.R. 28.3.2013 n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano.

Gli obiettivi formativi prioritari di cui al comma 7 della L. 107/2015 ai quali fare riferimento sono i seguenti:

- a. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- b. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- d. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- e. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- f. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- g. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- h. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.



Nel definire le attività di ampliamento dell'offerta formativa si terrà conto delle opportunità e delle proposte degli enti locali e delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori, a partire dalla prosecuzione delle forme di collaborazione già avviate per promuovere la cultura della legalità, della prevenzione di ogni forma di violenza di genere e la conoscenza e la valorizzazione del territorio, del contesto in cui opera la scuola e delle opportunità che esso offre, con particolare attenzione per il patrimonio culturale, artistico e paesaggistico.

Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto anche dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti e, in particolare, dell'opportunità di mantenere gli obiettivi di miglioramento e prosecuzione delle attività avviate nel triennio 2022/2025.

Il Piano dovrà contenere percorsi formativi coerenti con quanto previsto dalla Legge 107/2015, con particolare riferimento ai seguenti ambiti:

-realizzazione di una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali;

□- partecipazione, flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché l'integrazione e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, l'introduzione di tecnologie innovative e il coordinamento con il contesto territoriale;

□- attuazione delle forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999;

□- prosecuzione del processo di verticalizzazione del curriculum d'Istituto, aumentando l'efficacia e l'efficienza dei processi di pianificazione, implementazione, verifica e valutazione dei curricula di studio (del singolo studente, per classi parallele, per ordine di scuola);

□- previsione di utilizzo di tutti i locali scolastici presenti nei vari plessi, trasformazione delle aule dei laboratori dotati di attrezzature e strumenti utili per la didattica laboratoriale, ammodernamento delle attrezzature tecnologiche presenti in ogni aula;

□- personalizzazione ed individualizzazione dei percorsi didattici per garantire a tutti e a ciascuno la



valorizzazione delle potenzialità individuali;

- ☐- predizione di una progettazione per competenze fondata su nodi concettuali, piuttosto che una didattica di tipo trasmissivo-sequenziale, in modo da potere affrontare agevolmente eventuali cambiamenti repentini;
- ☐- diversificazione delle proposte formative, sia per offrire supporto e recupero agli alunni con bisogni educativi speciali, sia per sviluppare il potenziamento delle attitudini e per valorizzare le eccellenze;
- ☐- attività finalizzate al recupero e al potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni;
- ☐- attività finalizzate alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica;
- ☐- attività finalizzate al recupero e potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche degli studenti;
- ☐- attività finalizzate allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- ☐- attività di orientamento in uscita, finalizzate a potenziare la consapevolezza dello studente sulle proprie capacità ed attitudini in relazione alla prosecuzione del suo percorso di studi;
- ☐- partecipazione a progetti che prevedano la promozione delle arti e delle diverse forme e linguaggi della comunicazione (verbali e non verbali);
- ☐- partecipazione a progetti che facilitino la promozione di un'educazione interculturale ed internazionale e la mobilità studentesca internazionale;
- ☐- attività di promozione della cultura della legalità, della partecipazione e dell'inclusione;
- ☐- promozione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, focalizzando l'attenzione oltre che sulla Costituzione e sullo sviluppo sostenibile, anche sulla cittadinanza digitale;
- ☐- attività di informazione e formazione agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso e attività di formazione sulla sicurezza per tutto il personale, anche con il coinvolgimento delle associazioni di volontariato presenti nel territorio;
- ☐- prosecuzione delle attività di educazione alle pari opportunità e alla prevenzione della violenza di genere, già attuate nel corso del precedente triennio;
- ☐- prosecuzione del percorso già avviato durante il precedente triennio di digitalizzazione delle forme di comunicazione e di condivisione dei documenti, di incremento ed utilizzo di metodologie



didattiche innovative e di strumenti tecnologici e digitali;

- attività formative per i docenti sulle nuove metodologie didattiche nelle diverse discipline di insegnamento e sull'utilizzo del digitale nelle attività didattiche;
- attività inclusive per tutti gli alunni, con particolare riferimento a quelli "fragili".
- forme di collaborazione con enti ed associazioni presenti nel territorio, anche per l'eventuale partecipazione a progetti ed avvisi che prevedano forme di finanziamento utili per la ristrutturazione e il potenziamento delle palestre, dei refettori e dei pochi laboratori attualmente presenti, creazione dei laboratori linguistici nei vari plessi, modernizzazione nel complesso tutti gli ambienti scolastici.

La MISSION dell'Istituto è formare cittadini consapevoli dei valori etici, sociali e culturali basilari ma al contempo con competenze di base adeguate per la prosecuzione degli studi e l'inserimento nel contesto lavorativo e sociale in generale.

La VISION dell'Istituto è la promozione di una "scuola aperta" al territorio e pienamente integrata con esso, rispettosa di ambienti e persone, inclusiva e al contempo rispettosa delle diversità.

Per raggiungere tali obiettivi è necessario considerare il contesto socio culturale di riferimento e i bisogni più urgenti dell'utenza. La presenza sia di ragazzi motivati e provenienti da contesti socio-culturali medio-alti sia di alunni appartenenti a contesti socio-culturali medio-bassi rende necessaria l'attivazione di tutta una serie di attività e metodologie didattiche mirate sia alla valorizzazione delle eccellenze che alla prevenzione della dispersione scolastica.

Per questo motivo obiettivi prioritari sono l'inclusione di tutti gli alunni e la promozione di comportamenti rispettosi della centralità della persona, dei suoi bisogni e delle sue attitudini.

Perché essi siano raggiunti si ritiene fondamentale promuovere in tutti gli studenti le competenze di base in aree disciplinari ritenute strategiche: italiano, matematica e inglese. Ciò vale sia per valorizzare le eccellenze che per colmare situazioni di difficoltà. Infatti, la presenza di un'utenza eterogenea richiede l'attivazione di una didattica laboratoriale, che utilizzi metodologie nuove, oltre alla pratica artistica per valorizzare le attitudini di tutti gli studenti.

FABBISOGNO DI ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di



riferimento è così definito:

oltre al mantenimento della situazione attuale, viene chiesto un incremento dei posti di potenziamento di una unità per ciascun ordine di scuola.

Situazione dell'Organico per l'A.S. 2023-2024			Unità aggiuntive ulteriori ritenute necessarie per il prossimo triennio
ORDINE DI SCUOLA	POSTI "COMUNE"	POSTI DI SOSTEGNO	
INFANZIA	28	5	1
PRIMARIA	51	12	1
SECONDARIA			
A001 – Arte e immagine	2	19	1 (ambito linguistico-letterario e/o di ambito matematico-scientifico)
A022 – Italiano	9		
A028 – Matematica	5		
Inglese	2		
Francese	1		
Ed. tecnologica	1		
Ed. motoria	1		



Ed. musicale	1		
Religione	14 h		

Nell'ambito dei posti di potenziamento saranno previste delle ore di semiesonero per il primo collaboratore del dirigente; gli altri posti saranno utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi del RAV nei diversi ordini di scuola. Rispetto allo scorso triennio si chiedono due posti di potenziamento per la scuola secondaria, al fine di mettere in atto azioni di potenziamento anche in ambito linguistico (lingua italiana) e matematico e potenziare il raggiungimento degli obiettivi del RAV. Si chiede altresì di aumentare di una unità per infanzia e primaria gli altri posti di potenziamento, la cui utilizzazione è fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi.

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

DSGA	1
A.A.	5
C.S.	19
A.T.	1

Rispetto alla situazione attuale, il fabbisogno di personale ausiliario è incrementato per le seguenti motivazioni:

- la complessità dell'Istituto, il numero di sedi (nove) su cui si articola l'attività didattica;
- le planimetrie dei vari plessi e la quantità di ingressi presenti;
- il numero di alunni disabili (48);



- la necessità di tenere aperti tutti i plessi ogni giorno per il tempo pieno/prolungato al fine di garantire adeguata vigilanza agli alunni.

Inoltre lo svecchiamento delle metodologie didattiche apportato dall'emergenza covid e l'utilizzo quotidiano della tecnologia rendono necessaria la presenza in loco di un assistente tecnico.

ACCORDI DI RETE E FORME DI COLLABORAZIONE

Per l'attuazione del PTOF si prevede sia la proroga degli accordi di rete e delle forme di collaborazione già in atto e di seguito elencate che la creazione di nuove forme di collaborazione con altre realtà.

A queste si aggiungono tutti partenariati stipulati nell'ambito del Patto educativo di comunità per l'attuazione dei seguenti progetti:

- progetti di ed. alla salute, all'alimentazione, alla prevenzione della violenza, alla prevenzione delle dipendenze, alla parità di genere, al rispetto dell'ambiente;

- Dm 65/23 – Risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 del PNRR:

- Dm 66/23 – Risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” - Missione 4 – Componente 1 del PNRR:

- Agenda Sud.

Rete scuole sicure



RETI E CONVENZIONI TOTALI: 9

Rete d'ambito per la formazione

AFAPA

Festa del libro

Osservatorio d'area (OTP)

Convenzione con le università per il tirocinio

Passweb

Rete con l'ASP per attivazione sportello pedagogico

CRITERI PER LE ISCRIZIONI, LA FORMAZIONE DELLE CLASSI E L'ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI

Nel file allegato sono indicati i criteri per le iscrizioni, la formazione delle classi e l'assegnazione dei docenti alle classi.

Le iscrizioni sono accolte nei limiti della capienza delle aule.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative del 2 %, anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo, inclusivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative del 2% per una didattica per competenze ed inclusiva.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni in Italiano e matematica e nella lingua straniera del 2%. Realizzare una progettazione didattica per competenze del 3% a partire dai bisogni formativi degli alunni in ingresso alla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Riallineamento dei risultati della scuola secondaria di primo grado del 2%, nelle prove standardizzate nazionali, ai livelli della media nazionale e aumento del numero di studenti in uscita dall'Esame di Stato nelle fasce di livello più alte.



● Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee del 1,5%.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee del 1,5%. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee del 1,5%.

● Risultati a distanza

Priorità

Realizzazione di un percorso di orientamento del 2% che porti lo studente ad una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso scolastico-formativo.

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti del 2% che seguono il consiglio orientativo, quindi aumento del successo scolastico dopo la secondaria di primo grado.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Favorire l'inclusione di tutti gli alunni; promuovere il raggiungimento di comportamenti rispettosi della centralità della persona, dei suoi bisogni e delle sue attitudini.



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: PERCORSI DI FORMAZIONE DI ITALIANO E MATEMATICA**

Corso di formazione sulle didattiche disciplinari rivolti ai docenti di scuola primaria e secondaria

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative del 2 %, anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo, inclusivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative del 2% per una didattica per competenze ed inclusiva.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee del 1,5%.



Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee del 1,5%. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee del 1,5%.

○ Risultati a distanza

Priorità

Realizzazione di un percorso di orientamento del 2% che porti lo studente ad una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso scolastico-formativo.

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti del 2% che seguono il consiglio orientativo, quindi aumento del successo scolastico dopo la secondaria di primo grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Promuovere ulteriori attività di formazione sulla costruzione di prove oggettive strutturate e semistrutturate e dell'utilizzo delle TIC.

Somministrare prove oggettive per integrare la valutazione degli alunni

Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-



linguistico

○ **Ambiente di apprendimento**

Sperimentare ed implementare unita' di apprendimento innovative, utilizzando le metodologie di cooperative learning.

Promuovere attivita' laboratoriali che favoriscano condivisione e rispetto degli spazi comuni (educazione all'ambiente, alla salute e alla legalita').

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare l'uso delle metodologie didattiche di tipo inclusivo per il potenziamento delle competenze.

Favorire l'approccio alle prove Invalsi attraverso gli opportuni strumenti compensativi.

Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacita' comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo.

○ **Continuita' e orientamento**

favorire la continuita' verticale attraverso progetti, incontri e attivita' laboratoriali con i diversi gradi scolastici.



Favorire l'acquisizione di regole attraverso progetti legati ad un tema comune ai tre ordini di scuola (Legalità, ambiente, salute, sport).

Promuovere la somministrazione di prove oggettive sistematiche a tutte le classi dei tre ordini di scuola.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Istituire modalità di collegamento con i docenti delle scuole dei vari ordini di scuola per condivisione di obiettivi e competenze.

Sviluppare, attraverso un tema comune, finalità legate alla convivenza democratica.

Creare un sistema di prove standardizzate per i tre ordini di scuola da assumere come pratica didattica.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Diffusione di pratiche didattico-educative attraverso autoformazione, corsi di formazione e condivisione di buone pratiche.

Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati.



Creare un gruppo di progettazione che promuova, attraverso i referenti, attività legate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere la collaborazione tra territorio, scuola e famiglia attraverso progetti e iniziative varie atte a realizzare in maniera più semplice il progetto di vita di ogni discente.

Favorire un approccio positivo per affrontare le Prove Invalsi attraverso una corretta informazione.

Attività prevista nel percorso: INSIDE OUT: "ATMOSFERA NATALIZIA-EMOZIONIAMOCI..."

Descrizione dell'attività

L'attività ha come tema portante le emozioni che scaturiscono in noi a partire dall'ambiente che ci circonda. Il progetto vuole promuovere la continuità verticale. Ogni ordine di scuola realizzerà delle attività differenti in base all'età, agli interessi e alle potenzialità degli alunni.

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Iniziativa finanziata collegate

ore funzionali

Responsabile

Docenti di sostegno dei tre ordini di scuola.



Risultati attesi

Rafforzare l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità.

Promuovere l'inclusione di tutti e per tutti.

Aumentare e rinforzare il livello di autonomia.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il modello organizzativo della scuola tende alla flessibilità , nel rispetto del monte ore curriculare e degli obblighi contrattuali.

Al fine di raggiungere le priorità e i traguardi del RAV si promuoverà l'attivazione di metodologie didattiche innovative , soprattutto nell'insegnamento delle seguenti discipline: italiano, matematica e inglese. A questo proposito si attiveranno sia corsi di formazione metodologico-didattiche per docenti, che corsi di recupero e potenziamento per gli alunni. Per le stesse finalità diventano importanti anche il teatro e le sue potenzialità comunicative , per esprimere e comunicare i sentimenti e i bisogni degli studenti. Al fine di favorire il successo scolastico degli allievi con Bisogni Educativi Speciali , si opterà, nel rispetto della libertà di insegnamento dei singoli docenti, per le seguenti opzioni metodologiche:

- progressivo abbandono dei sistemi trasmissivi;
- didattica inclusiva;
- apprendimento cooperativo;
- percorsi individualizzati e personalizzati;
- valorizzazione delle potenzialità;
- rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- forme di peer education per supportare gli alunni con difficoltà;
- cooperative learning;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica attraverso la definizione di un sistema di orientamento;
- criteri condivisi di valutazione.



Tali innovazioni saranno perseguite anche attraverso progetti con finanziamento europeo, quali Erasmus

Aree di innovazione

○ AREA LINGUISTICO- MATEMATICA

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'attivazione di percorsi di formazione per i docenti sarà parallela alla promozione delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli studenti attraverso la loro partecipazione ad attività, progetti e competizioni che ne valorizzino le competenze pregresse o ne colmino le lacune:

- corsi di formazione per docenti
- progetti eTwinning per studenti
- candidatura a progetti Erasmus

L'attività mira al progressivo sviluppo della didattica per competenze, dell'apprendimento attivo e cooperativo, del problem solving, della didattica laboratoriale e dell'utilizzo delle tecnologie digitali.

Le innovazioni metodologiche in ambito didattico comporteranno anche la valorizzazione del teatro come strumento per potenziare le competenze linguistiche e comunicative degli alunni.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

INFANZIA

Plessi:

"SS. Salvatore"

"Scriffignani"

"Montessori"

"Collodi"

"Rodari"

Offerta formativa: 25 ore settimanali e 40 ore settimanali

PRIMARIA

Plessi:

"Marconi"

"Morina"

"S. Giuseppe"

Offerta formativa: 27 ore settimanali e tempo pieno 40 ore settimanali

SECONDARIA:

Plessi:

"D. Siculo"

Offerta formativa: tempo ordinario (30 ore settimanali) e tempo prolungato (36 ore settimanali)

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA



TEMPO NORMALE (27 ORE)

MATERIA	CLASSE 1°	CLASSE 2°	CLASSE 3°-4°-5°
ITALIANO	6-7	5-6	5-6
STORIA	1-2	1-2	2
GEOGRAFIA	1-2	1-2	2
ARTE E IMMAGINE	1-2	1-2	1-2
EDUC. MOTORIA	1-2	1-2	1-2
MUSICA	1-2	1-2	1
MATEMATICA	4-5	4-5	4-5
TECNOLOGIA	1	1	1
SCIENZE	2	2	2
INGLESE	1	2	3
RELIGIONE	2	2	2

TEMPO PIENO (40 ORE)

MATERIA	CLASSE 1°	CLASSE 2°	CLASSE 3°-4°-5°
ITALIANO	7-8	7-8	7-8
STORIA	1-2	1-2	2
GEOGRAFIA	1.2	1-2	2
ARTE E IMMAGINE	1-2	1-2	1-2
EDUC. MOTORIA	2	2	2



MUSICA	1-2	1-2	1-2
MATEMATICA- TECNOLOGIA	6-7	6-7	6-7
SCIENZE	2	2	2
INGLESE	1	2	3
RELIGIONE	2	2	2
MENSA-INTERSCUOLA	10	10	10

CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TEMPO NORMALE

MATERIA	SETTIMANALE	ANNUALE
ITALIANO – STORIA - GEOGRAFIA	9	297
MATEMATICA – SCIENZE	6	198
TECNOLOGIA	2	66
INGLESE	3	99
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	2	66
ARTE E IMMAGINE	2	66
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	66
MUSICA	2	66
RELIGIONE CATTOLICA	1	33
APPROFONDIMENTO DI	1	33



DISCIPLINA A SCELTA DELLE SCUOLE		
ED. CIVICA	/	33

TEMPO PROLUNGATO

MATERIA	SETTIMANALE	ANNUALE
ITALIANO – STORIA - GEOGRAFIA	15	495
MATEMATICA – SCIENZE	9	297
TECNOLOGIA	2	66
INGLESE	3	99
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	2	66
ARTE E IMMAGINE	2	66
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	66
MUSICA	2	66
RELIGIONE CATTOLICA	1	33
ED. CIVICA	/	33

DEROGHE PER LE ASSENZE

Sono considerate deroghe alle assenze che concorrono al raggiungimento del 25% del monte ore annuale personalizzato le seguenti motivazioni:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;



- - donazioni di sangue;
- - partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- - adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).
- - assenze per malattia non riconducibile al Covid di durata inferiore a dieci giorni e giustificate con autodichiarazione dei genitori al rientro a scuola dell'alunno
- - Assenze orarie durante la DDI debitamente motivate e giustificate dai genitori per problemi di collegamento a Internet, per la durata massima di 3 ore a settimana (equivalente ad un giorno a settimana di attività durante la DDI).

Il collegio docenti con la delibera del 16 novembre 2023 ha approvato ulteriori deroghe per le assenze:

- a) Motivi di salute documentati. Il monte delle ore decurtabili viene valutato all'interno dei singoli C.d.C. in considerazione della specificità di eventuali patologie e della loro oggettiva incidenza sugli elementi utili affinché si possa procedere alla valutazione. Tale deroga all'art. 5 c. 1 del D. Lgs. 62/2017 tiene conto dell'attuale situazione pandemica e delle scelte prudenziali che sono state compiute dalle famiglie per evitare la diffusione del COVID all'interno dell'ambiente scolastico.
- b) Terapie e/o cure programmate. Il monte delle ore decurtabili viene valutato all'interno dei singoli C.d.C. in considerazione della specificità di eventuali patologie e della loro oggettiva incidenza sugli elementi utili affinché si possa procedere alla valutazione. Il monte ore decurtabile, qualora non pregiudichi i livelli di apprendimento complessivi dell'alunno, sono considerate fino al 100% qualora il C.d.C. reputi che, anche grazie all'attivazione del progetto, nessuno resti indietro.
- c) Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
- d) Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa



Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

- e) Gravi motivi familiari. Il monte delle ore decurtabili viene valutato all'interno dei singoli C.d.C. in considerazione della specificità dei casi e della loro oggettiva incidenza sugli elementi utili affinché si possa procedere alla valutazione. Di norma il limite massimo viene fissato nella misura del 25% del monte ore annuale.
- f) Particolari e comprovate situazioni di svantaggio socio-culturale in presenza di Piano didattico personalizzato. In tal caso i C. d. C. dovranno valutare l'effettiva incidenza del monte ore delle assenze sui livelli complessivi degli apprendimenti tenendo conto del PDP e valutare il possibile impatto sul reale rischio di dispersione scolastica dell'alunno. Le assenze derogabili potranno essere pari, salvo casi specifici valutabili all'interno del C.d.C. al 25% del monte ore annuale.
- g) Non rientrano nelle deroghe le assenze dell'alunno dovute a provvedimenti disciplinari
- h) Assenze durante le ore di pausa mensa per i periodi di assenza del servizio di refezione scolastica.
- i) Impossibilità a raggiungere la sede scolastica per cause di forza maggiore (sciopero dei mezzi di trasporto, neve, frane)

Il limite delle assenze per le deroghe previste ai punti e) e f) sono cumulabili fino ad un massimo complessivo del 35% delle assenze. Le assenze per motivi di salute sono valutate per intero.

Nell'insieme, la percentuale complessiva massima di assenze viene individuata nel 35%, tuttavia essa può essere aumentata, con delibera motivata da parte dei consigli di classe, purché ci siano elementi utili per la valutazione degli alunni. Resta in capo ai consigli di classe ogni eventuale motivata ulteriore deroga ai limiti previsti.

Traguardi attesi in uscita:

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere



le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

QUADRO SINOTTICO PROGETTI TRIENNIO 2022-2025

Il PTOF prevede l'attuazione di progetti che per grandi linee si riferiranno alle seguenti macro-aree:

- Progetti di ambito linguistico e umanistico
- Progetti di ambito matematico-scientifico



- - Progetti di ambito artistico
- - Progetti di ambito motorio
- - Progetti sul giornalismo
- - Progetti sulla legalità
- - Progetti di promozione dei valori civici e dei diritti umani
- - Progetti di educazione affettivo-sessuale
- - Progetti di educazione alla lettura
- - Progetti di promozione del senso di appartenenza al contesto europeo (PON ed Erasmus+)
- - Progetti finalizzati alla conoscenza e valorizzazione delle risorse del territorio, da attuare anche in collaborazione con enti e associazioni di volontariato
- - Progetti di inclusione
- - Progetti di educazione alimentare
- - Attività di orientamento e continuità
- - Attività di recupero e potenziamento
- P - Progetto contro la dispersione e le dipendenze

Per l'a.s. 2023/2024 vengono programmate le seguenti attività di arricchimento dell'Offerta formativa:

SCUOLA DELL'INFANZIA

TITOLO DEL PROGETTO	CLASSE
---------------------	--------



W il nostro pianeta!	Tutte
La lettura dà buoni frutti: "S' fogliando" s' impara	tutte
Progetto inclusione Inside out: " Atmosfera natalizia"- "emozioniamoci"	Tutte

SCUOLA PRIMARIA

TITOLO DEL PROGETTO
CLASSE

L'arte ad AGIRA	IVA
Imparo a riconoscere me stesso	VB
Legalità e giustizia	Tutte
Inside out: " Atmosfera natalizia"- "emozioniamoci" (progetto inclusione)	Tutte
Giro, girotondo intorno ad Agira	4^C-D Marconi (alunni 31)
Progetto potenziamento per le prove Invalsi	VE
Alla scoperta delle bellezze di Agira" (progetto curriculare)	IVB



Ancient egyptians	IVA
Premio all'altruismo: "Concetta Giacone"	Tutte le classi di primaria e secondaria
Ristori educativi (L.R. 18/2022)	Quinte Primaria e Prime Secondaria

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TITOLO DEL PROGETTO	CLASSE
Premio all'altruismo: "Concetta Giacone"	Tutte le classi di primaria e secondaria
Ristori educativi (L.R. 18/2022)	Quinte Primaria e Prime Secondaria
Fuori dagli ScheRmi	15 alunni di classe terza (3 per ciascuna classe, individuati dal consiglio di classe fra gli alunni più sensibili alla tematica). L'attività si svolgerà a febbraio
Inside out: " Atmosfera natalizia"- "emozioniamoci"	Tutte



Voci e suoni della Shoah	Classi terze a tempo prolungato
Storia di Filippo il Grande	Classi prime a tempo prolungato
In viaggio con Diodoro Siculo	Classe prima A
Ed. all'affettività	Classi terze

CURRICOLO D'ISTITUTO: programmazione curricolare

Il documento racchiude la programmazione dei tre ordini di scuola.

CURRICOLO DI ISTITUTO: Curricolo di Educazione civica

Il curricolo include un insieme di esperienze per conoscere e praticar

e in modo attivo la Carta Costituzionale per conoscerla, farne esperienza, applicarla nella quotidianità, confrontare il suo dettato con la realtà politica, economica sociale a cui ogni cittadino appartiene.

Parte del curricolo è dedicata allo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, imprescindibili per la costruzione di una comunità attiva, critica e responsabile, capace di far fronte ai rapidi cambiamenti socioculturali che l'avanzare delle tecnologie comporta.

CURRICOLO DI ISTITUTO: Piano scolastico

Il documento pianifica la didattica digitale integrata, la didattica a distanza e la tradizionale didattica in presenza.

CURRICOLO DI ISTITUTO: criteri di ammissione Esami di Stato

Il documento disciplina le modalità di svolgimento e i criteri di valutazione delle prove dell'Esame di Stato.



VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI: valutazione scuola primaria

Il documento contiene i criteri di valutazione in linea con le recenti normative e i criteri di valutazione DAD.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI: schede apprendimento infanzia

Il documento contiene le schede per la valutazione degli apprendimenti.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI: valutazione scuola secondaria e griglie valutazione DAD

Il documento contiene i criteri per la valutazione disciplinare e le griglie per la valutazione DAD.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"S. SALVATORE"	ENAA81901E
"P. SCRIFIGNANI"	ENAA81902G
"G. RODARI	ENAA81903L
PLESSO MONTESSORI	ENAA81904N
PLESSO COLLODI	ENAA81905P

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S. GIUSEPPE	ENEE81901Q
PLESSO "E. MORINA" AGIRA	ENEE81902R
G. MARCONI	ENEE81903T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

D. SICULO - AGIRA

ENMM81901P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

I tre segmenti scolastici dell'Istituto comprensivo hanno stilato una programmazione didattica per competenze che prevede uno stile di insegnamento non più basato sulla trasmissione di nozioni e dati da imparare, ma su un apprendimento autonomo e attivo in cui lo studente è parte attiva, è capace di formulare ipotesi e di collaborare con gli altri. Tale progettazione avviene per Unità di Apprendimento il cui obiettivo unico è quello di formare la "persona" come cittadino da educare.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "S. SALVATORE" ENAA81901E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "P. SCRIFIGNANI" ENAA81902G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "G. RODARI ENAA81903L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PLESSO MONTESSORI ENAA81904N

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PLESSO COLLODI ENAA81905P

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S. GIUSEPPE ENEE81901Q

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO "E. MORINA" AGIRA ENEE81902R

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G. MARCONI ENEE81903T

27 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: D. SICULO - AGIRA ENMM81901P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola dell'infanzia e primaria non sono previste a livello nazionale quote orarie specifiche da riservare all'insegnamento dell'educazione civica; per la scuola secondaria di primo grado é stato previsto un monte ore di 33 annue.

Allegati:

CURRICULO DISCIPLINARE ED. CIVICA (1).pdf



Curricolo di Istituto

G. GIUSTI SINOPOLI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Conoscersi per conoscere**

La scuola, insieme alla famiglia, si propone di aiutare gli studenti a diventare consapevoli delle proprie emozioni e a saperle comunicare. Gli alunni devono sviluppare una "Intelligenza emotiva" secondo cui le emozioni sono attitudini fondamentali della vita di ciascuno, a saperle governare ed esprimere adeguatamente.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento



○ **Conoscersi per conoscere**

Il percorso prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- conoscere i cambiamenti, le contraddizioni, le paure e gli stati d'animo;
- fornire un'immagine positiva di sé;
- esprimere le proprie emozioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



Dettaglio Curricolo plesso: D. SICULO - AGIRA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Inside out

L'attività ha come tema portante le emozioni che scaturiscono in noi a partire dall'ambiente che ci circonda. Il progetto vuole promuovere la continuità verticale e, quindi, il tema abbraccia i tre ordini di scuola. Ogni ordine realizzerà delle attività differenti in base all'età, agli interessi e alle potenzialità degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Favorire l'inclusione di tutti gli alunni; promuovere il raggiungimento di comportamenti rispettosi della centralità della persona, dei suoi bisogni e delle sue attitudini.

Risultati attesi

La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
Biblioteche	Classica Informatizzata
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il progetto prevede due momenti:

-prima parte "Atmosfera natalizia"

-seconda parte "EmozioniAMOci".

● INSIDE OUT

L'ATTIVITA' HA COME TEMA PORTANTE LE EMOZIONI CHE SCATURISCONO IN NOI A PARTIRE DALL'AMBIENTE CHE CI CIRCONDA. IL PROGETTO PROMUOVE LA CONTINUITA' VERTICALE FRA I TRE ORDINI DI SCUOLA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Favorire l'inclusione di tutti gli alunni; promuovere il raggiungimento di comportamenti



rispettosi della centralità della persona, dei suoi bisogni e delle sue attitudini.

Risultati attesi

RINFORZARE IL LIVELLO DI AUTONOMIA PROMUOVERE L'INCLUSIONE DI TUTTI E PER TUTTI
SVILUPPARE LA SOCIALIZZAZIONE, LA COOPERAZIONE E LA CREATIVITA'.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● EDUCARSI AL FUTURO: LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
- COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE
- COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

IL PERCORSO SI PROPONE IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA:

- COLLABORARE E PARTECIPARE
- IMPARARE AD IMPARARE
- ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI
- COMUNICARE

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

"S. SALVATORE" - ENAA81901E

"P. SCRIFIGNANI" - ENAA81902G

"G. RODARI" - ENAA81903L

PLESSO MONTESSORI - ENAA81904N

PLESSO COLLODI - ENAA81905P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

VEDASI CRITERI DI VALUTAZIONE DEI CAMPI DI ESPERIENZA

Allegato:

scheda apprendimenti infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
- COMPETENZA MULTILINGUISTICA
- COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIE
- COMPETENZA DIGITALE
- COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE



- COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

VEDASI CRITERI DI VALUTAZIONE

Allegato:

scheda apprendimenti infanzia.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

G. GIUSTI SINOPOLI - ENIC81900N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

VEDASI CRITERI SCUOLA DELL'INFANZIA

Allegato:

CURRICULO INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

VEDASI RUBRICA DI VALUTAZIONE



Allegato:

RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

VEDASI GLIGLIE DI VALUTAZIONE

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE_media.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

VEDASI GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE_media.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

VEDASI CRITERI DI AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA



Allegato:

CRITERI AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

VEDASI CRITERI ESAMI DI STATO

Allegato:

CRITERI AMMISSIONE ESAME DI STATO 2023-25 .pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

è stato approvato il piano annuale dell'inclusione che detta le regole e i criteri condivisi per la gestione degli alunni con BES. Viene perciò elaborato, laddove ritenuto opportuno, il piano didattico personalizzato per gli allievi con bisogni educativi speciali certificati e non, che prevede misure dispensative, interventi compensativi, impiego di tecnologie multimediali. Tali allievi partecipano alle attività di arricchimento. Sono stati proposti diversi progetti per l'inclusione. Viene praticata, anche dai docenti curricolari, una didattica inclusiva che si adegua ai bisogni speciali. L'efficacia dei piani individualizzati viene verificata al fine di modifiche e adeguamenti. Trascurabile è la presenza di allievi di diversa etnia, tuttavia viene trattato il tema della diversità e dell'intercultura, qualificando i curricula in direzione della qualità dei rapporti interpersonali tra gli allievi e dello spirito di accoglienza.

Punti di debolezza:

Permangono atteggiamenti di delega al docente specializzato nella gestione degli allievi disabili. Permangono atteggiamenti di chiusura rispetto all'esigenza di individualizzazione dell'insegnamento e di personalizzazione degli apprendimenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è il Piano Educativo Individualizzato, uno strumento di didattica inclusiva che consente al consiglio di classe di delineare un piano personalizzato per gli studenti con disabilità, fissando le attività e gli obiettivi da perseguire durante l'anno scolastico. Il nuovo modello di PEI, entrato in vigore dal 2021 e introdotto dal Decreto Interministeriale n.182 del 29 dicembre 2020, ha aggiornato quanto definito dal D.L. 66/2017. In particolare, le modifiche riguardano: lo snellimento dell'iter che porta alla stesura del documento, i criteri di scelta per gli insegnanti di sostegno, il ruolo delle famiglie e del corpo docente, la definizione di modelli unificati su scala nazionale e le valutazioni durante l'anno. Le aree che vanno monitorate sono: ambito affettivo e capacità di socializzare, sfera del linguaggio e della comunicazione, verbale e non verbale, orientamento e autonomia, capacità cognitive e caratteristiche neuro-psicologiche.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il ruolo dei genitori (o, in caso di patria potestà delegata a terze persone, di eventuali tutori), consiste nella collaborazione e nella partecipazione in maniera attiva fin dalle prime fasi di approccio con la scuola.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo dei genitori (o, in caso di patria potestà delegata a terze persone, di eventuali tutori), consiste nella collaborazione e nella partecipazione in maniera attiva fin dalle prime fasi di approccio con la scuola.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Criteri e modalità per la valutazione I SOGGETTI CON BES VENGONO VALUTATI IN RIFERIMENTO AL PEI E AL PDP. Per quanto riguarda la valutazione degli alunni disabili della secondaria si utilizzerà la seguente griglia, tenendo conto, per ognuno di loro, degli obiettivi specifici indicati nel P.E.I. Voto1-4



Obiettivo non raggiunto Totalmente guidato e/o con comportamento oppositivo Voto 5 Obiettivo raggiunto in parte, guidato Voto 6 Obiettivo sostanzialmente raggiunto, parzialmente guidato Voto 7 Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente in autonomia Voto 8/9 Obiettivo pienamente raggiunto in autonomia, con sicurezza e con ruolo attivo Voto 10 Obiettivo pienamente raggiunto in autonomia, con sicurezza e con ruolo propositivo. Il monitoraggio degli alunni BES e DSA viene fatto attraverso la compilazione di schede di rilevazione e l'attuazione di piani personalizzati realizzati sulla base di modelli condivisi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

I docenti dei tre ordini, attraverso apposito gruppo, si coordineranno per realizzare iniziative didattiche coinvolgenti alunni delle classi ponte per favorire il transito fra i tre segmenti formativi. **ORIENTAMENTO** Nei vari segmenti formativi vengono utilizzate modalità didattiche orientative che, per i ragazzi in uscita verso le superiori, saranno finalizzate alla scelta dell'indirizzo di studi e verranno coinvolti genitori e docenti.



Aspetti generali

Organizzazione

ORARIO DELLE LEZIONI

L'orario delle lezioni, strutturato su cinque giorni a settimana, è così articolato:

Scuola dell'Infanzia:

1a ora 8:00 - 9:00

2a ora 9:00 - 10:00

3a ora 10:00 - 11:00

4a ora 11:10 - 12:00

Mensa 12:00 - 13:00

6a ora 13:00 - 14:00

7a ora 14.00-15.00

8a ora 15.00-16.00

Scuola primaria (Tempo normale):

1a ora 8:00 - 9:00

2a ora 9:00 - 10:00

Pausa socializzante 9.55-10.10

3a ora 10:00 - 11:00

4a ora 11:10 - 12:00

Pausa socializzante 11:55 - 12:05

5a ora 12:00 - 13:00



6a ora 13:00 – 13:30

(da lunedì a giovedì; venerdì uscita alle 13:00)

Scuola primaria (tempo pieno):

1a ora 8:00 - 9:00 Tutti i giorni

2a ora 9:00 - 10:00

Pausa socializzante 9.55-10.10?

3a ora 10:00 - 11:00

4a ora 11:10 - 12:00

Interscuola 12:00 - 13:00

Interscuola 13:00 – 14:00

6a ora 14.00-15.00

7a ora 15.00-16.00

Scuola secondaria di secondo grado (tempo prolungato):

1a ora 8:00 - 9:00 Da lunedì a venerdì

2a ora 9:00 - 10:00

Pausa socializzante 9.55-10.10

3a ora 10:00 - 11:00

4a ora 11:10 - 12:00

Pausa socializzante 11:55 - 12:05

5a ora 12:00 - 13:00

6a ora 13.00-14.00



Mensa 14:00 – 15:00 Martedì e giovedì

7a ora 15.00-16.00

8a ora 16.00-17.00

Scuola secondaria di secondo grado (tempo normale):

1a ora 8:00 - 9:00

2a ora 9:00 - 10:00

Pausa socializzante 9.55-10.10

3a ora 10:10 - 11:00

4a ora 11:00 - 12:00

Pausa socializzante 11:55 - 12:05

5a ora 12:05 - 13:00

6a ora 13:00 – 14:00

In merito all'organizzazione della giornata scolastica, in tutti i plessi e in tutti gli ordini di scuola il portone di ingresso sarà chiuso alle ore 8.15, tranne per l'Infanzia (per cui l'ingresso è previsto nella fascia oraria 8.00-9.00).

Dopo tale orario gli studenti avranno sempre la possibilità di entrare a scuola suonando il campanello. A meno che non ci sia sorveglianza costante del personale, durante l'attività didattica il portone di ingresso resterà chiuso.

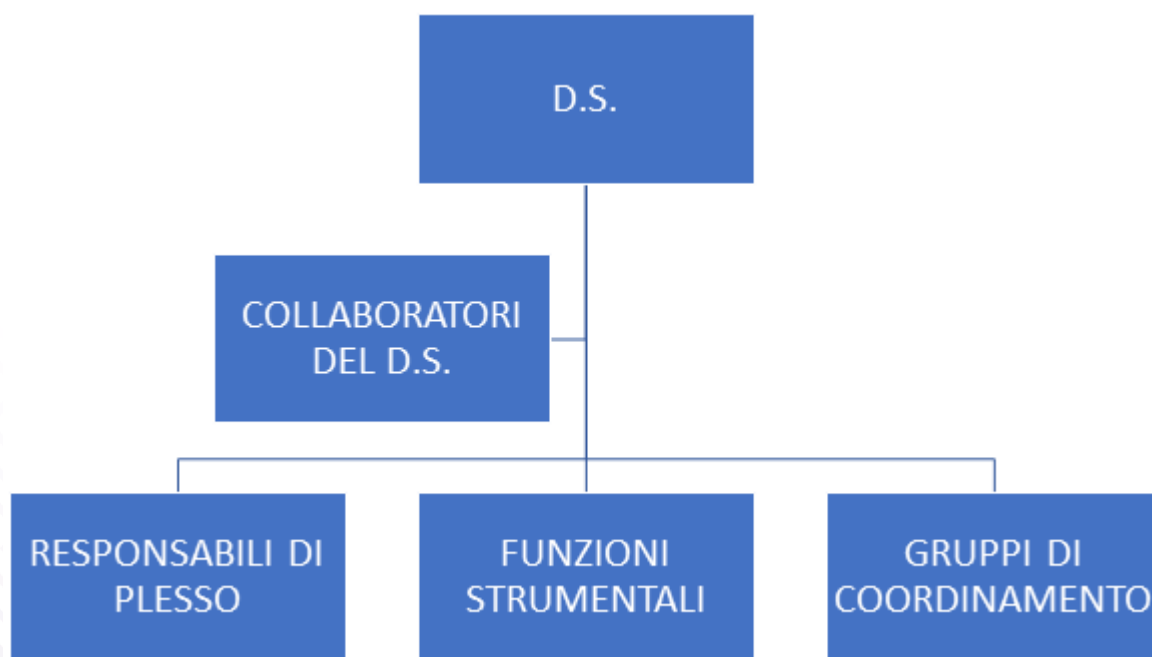
Per l'uscita degli alunni in tutti i plessi e in tutti gli ordini di scuola il portone sarà aperto cinque minuti prima rispetto all'orario di uscita degli alunni.

Fino al perdurare dell'emergenza gli ingressi ai vari istituti avverranno da tutti gli ingressi possibili e secondo la scansione oraria che prevede una differenza di tre minuti tra il suono delle diverse campane, come comunicato all'inizio dell'anno scolastico.

INCARICHI RITENUTI STRATEGICI PER L'ATTUAZIONE DEL PTOF



- ü collaboratori del dirigente scolastico
- ü coordinatori di plesso
- ü coordinatori di classe
- ü articolazione del collegio docenti in dipartimenti per aree disciplinari e per diversi ordini di scuola
- ü figure strumentali che presidino almeno le aree relative al PTOF d'Istituto e all'autovalutazione d'Istituto, la continuità e l'orientamento e la promozione dell'utilizzo delle nuove tecnologie;



REGOLAMENTO D'ISTITUTO E DISCIPLINARE

Il documento disciplina i vari aspetti della vita scolastica dell'intero istituto; una sezione è dedicata alle norme comportamentali e relative sanzioni.

REGOLAMENTO: organo di garanzia



Il documento definisce le caratteristiche dell'organo di garanzia e le sue funzioni.

REGOLAMENTO: comodato d'uso

Il documento regola il comodato d'uso di libri e strumenti informatici (tablet, notebook...) dei quali questa istituzione scolastica si è dotata con fondi di vario genere per andare incontro alle esigenze di docenti e alunni per la quotidiana attività didattica.

REGOLAMENTO: SOMMINISTRAZIONE FARMACI, CRITERI PER L'ACCOGLIENZA DELLE ISCRIZIONI, LA FORMAZIONE DELLE CLASSI E L'ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI

Il protocollo regola la somministrazione dei farmaci alle luce delle recenti normative.

I criteri per l'accoglienza delle iscrizioni, la formazione delle classi e l'assegnazione dei docenti sono indicati nel file allegato.

REGOLAMENTO: ISTRUZIONE PARENTALE E DOMICILIARE

L'istruzione parentale o educazione parentale indica la scelta della famiglia di provvedere autonomamente all'educazione dei figli.

Il servizio di istruzione domiciliare è destinato a studenti di ogni ordine e grado sottoposti a terapie domiciliari a cui ne è impedita la frequenza.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	LE DUE UNITA' OPERANO IN COLLABORAZIONE CON IL TEAM DOCENTE DELLE CLASSI ASSEGNATE. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online www.portaleargo.it

Pagelle on line www.portaleargo.it

Modulistica da sito scolastico Modulistica: www.sinopolis.edu.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: OTP

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete é finalizzata al monitoraggio e alla prevenzione della dispersione scolastica e prevede il coinvolgimento di personale esperto che viene in contatto con docenti, alunni e genitori.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CORSO DELLA DIDATTICA DELLA MATEMATICA

Percorso diretto a docenti dei tre segmenti formativi sulla didattica della matematica con taglio laboratoriale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	docenti curricolari e di sostegno
-------------	-----------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: CORSO DELLA DIDATTICA DELL'ITALIANO

Percorso diretto a docenti dei tre segmenti formativi sulla didattica dell'Italiano con taglio laboratoriale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	docenti curricolari e di sostegno
-------------	-----------------------------------



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI INGLESE

Corso di potenziamento delle competenze linguistiche in inglese.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE SULLA PRIVACY

Corso di formazione sul rispetto della normativa relativa alla privacy.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

tutti i docenti in servizio nell'Istituto.



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE SULLA PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

IDNET